

**003.01.001**

**COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO**  
PROVINCIA DI PADOVA

**PROGETTO ESECUTIVO**

Opere di ampliamento del Cimitero di  
Sant'Anna Morosina di San Giorgio in Bosco (PD)  
1° stralcio esecutivo

CUP: \_\_\_\_\_

CIG: \_\_\_\_\_

**RELAZIONE TECNICA GENERALE**

Importi in euro

1	Importo esecuzione lavori	
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	
3	Totale appalto (1+2)	

*Il responsabile del servizio*

*Il progettista*

Il responsabile del procedimento

II sottoscritto arch Simone. Gastaldello, tecnico in Piazzola sul Brenta, Corte della Cucitoria 3, iscritto al n. 2876 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova, in qualità di progettista delle opere di ampliamento del cimitero di Sant'Anna Morosina, espone quanto segue:

## **PREMESSA**

La presente relazione è relativa al progetto di ampliamento e riduzione della fascia di rispetto del cimitero di Sant'Anna Morosina in comune di San Giorgio in Bosco, Padova, tenuto conto del tessuto edilizio circostante e della necessità di assicurare adeguate condizioni di igiene e di decoro nell'intorno del cimitero.

Tenuto conto che il cimitero esistente non è più in grado di ricevere strutture edilizie al suo interno, sia per le ridotte dimensioni dello stesso, sia per le esistenti aree per inumazioni, occupate, che nel medio periodo non saranno libere, si rende necessario nell'ampliamento di 1° stralcio esecutivo delle strutture cimiteriali:

- far fronte alla carenza di loculi per tumulazione che si contano nel cimitero esistente
- verificare l'ampiezza della fascia di rispetto, cosicché il Comune possa procedere, nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche, alla progettazione ed attuazione dell'opera. L'opera pubblica in oggetto rientra tra quelle previste nel piano triennale delle OO.PP per il triennio 2014-2016 nonché nell'elenco annuale dei lavori anno 2014.

## **ANTE ATTI**

Il comune di San Giorgio in Bosco è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 3243 del 23 settembre 1997, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 23/12/2003 si disponeva di dare corso al procedimento di riduzione della fascia di rispetto dei cimiteri di San Giorgio in Bosco e di Sant'Anna Morosina.

Tramite il Decreto n. 4/2005, il Comune di San Giorgio in Bosco, acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Dipartimento di Prevenzione U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana" con protocollo n. 27168/UNI/PM del 23.03.2005, ha stabilito di ridurre il vincolo cimiteriale in previsione di ampliare in futuro il cimitero stesso.

Una volta acquisito il parere favorevole dell' U.L.S.S. 15 "Alta Padovana" di cui al prot. 4509 del 23 marzo 2005, con delibera n. 19 del 04/05/2005 il Consiglio Comunale approvava la variante parziale n. 16 relativa all'ampliamento e riduzione della fascia di rispetto del cimitero di Sant'Anna Morosina.

Con successivo decreto n. 4/2005 prot. 13055/2005 il Sindaco deliberava la riduzione del vincolo cimiteriale conformemente al parere espresso dal Responsabile del Dipartimento Prevenzione dell'U.L.S.S. 15 "Alta Padovana".

Tale decreto prevede un prolungamento della pianta cimiteriale di circa 5 m verso il lato nord, per ridefinire le opere d'ingresso, e di circa m 15 verso il lato est, per un ampliamento complessivo di circa 715 mq circa, di cui circa 585 mq sul lato est.

Con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 25/02/2014 è stato infine approvato il progetto preliminare denominato "Ampliamento cimitero di Sant'Anna Morosina" acquisito agli atti del Comune in data 11/02/2014, prot. 1611 redatto dallo Studio Arch. Gastaldello Simone.

## **TITOLARITA' E SITO DELL'INTERVENTO**

L'intervento verrà realizzato sul terreno sito in San Giorgio in Bosco (Pd), Via Montegrappa, catastalmente descritto al N.C.T. di Padova, comune di San Giorgio in Bosco al foglio 3 mappali 129-243-333-410-412-583-586, di proprietà del Comune di San Giorgio in Bosco.

## **DESCRIZIONE GENERALE DEL SITO**

L'esistente Cimitero di Sant'Anna Morosina risulta perfettamente delimitato e compiuto da un recinto che comprende il campo di inumazione, i blocchi di tumulazione, una cappella gentilizia e i servizi accessori con quota di calpestio a circa m. 0,70 rispetto il piano stradale di via Montegrappa. L'impianto cimiteriale si inserisce all'interno di un territorio prettamente agricolo, delimitato a nord da via Lucchetta che dista circa ml. 60 dalla cinta muraria del cimitero esistente, ad ovest da via Montegrappa, ad est da quinte arboree e a sud da alcuni edifici non riconducibili a centro abitato. Il primo agglomerato continuo ed esteso di edifici si trova a oltre 250 ml. a sud e corrisponde al centro di Sant'Anna Morosina. Fra la cinta muraria del cimitero e via Montegrappa vi è un parcheggio a raso collegato all'ingresso con vialetto alberato di cipressi.

A nord dell'esistente cinta muraria, l'Amministrazione Comunale è già entrata in possesso, di una porzione di terreno che si estende per una fascia di circa ml. 5, funzionale alla realizzazione della strada di accesso all'area di ampliamento.

Con delibera della Giunta Comunale n°31 del 25/02/2014, esecutiva, relativa all'ampliamento, è stato approvato il progetto preliminare denominato "Ampliamento cimitero di Sant'Anna Morosina", che comprende, sinteticamente, la realizzazione su un'area di mq 585, di una nuova zona per il seppellimento di salme ed una zona per le sepolture in tumuli. Relativamente al primo stralcio si è prevista la realizzazione di un blocco loculi per complessivi 48 loculi, di un ossario e di un cinerario per un importo a base d'asta di 185.000,00 euro.

Attraverso gli strumenti di pianificazione si è potuto riscontrare che l'area non ricade all'interno di nessun ambito di tutela. Non vi sono, inoltre, edifici circostanti oggetto di pregio.

## **INTERVENTI PROPEDEUTICI**

Gli interventi si prefiggono di:

- operare secondo gli indirizzi della relazione geologica e caratterizzazione geotecnica circa le categorie di fornitura per rispettare la natura fisico-chimica del terreno cimiteriale, la profondità e la direzione della falda idrica;
- dimensionare le necessità secondo i dati statistici forniti relativi all'indice di mortalità considerando anche la rotazione dei campi di inumazione esistenti entro il vecchio sedime cimiteriale.
- confermare l'estensione della fascia di rispetto cimiteriale individuata nel PRG vigente.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

La presente progettazione, tenuto conto di quella preliminare, è eseguita in riferimento al Regio Decreto 27 luglio 1964, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie", dal regolamento di polizia mortuaria di cui al DPR 2 85/90 ed in conformità alla L.R. N. 18 del 04-03-2010 "Norme in materia funeraria".

## **INDAGINE AMBIENTALE SULLE TERRE DA SCAVO**

Con relazione datata 24 febbraio 2015 la Servizi Geologici s.a.s. di Morbin Francesco e C. ha depositato la relazione geologica e caratterizzazione geotecnica al fine di determinare le caratteristiche dei terreni ricadenti nell'area dov'è previsto il progetto di ampliamento del cimitero di Sant'Anna Morosina ed eventualmente evidenziarne le pericolosità geologiche. Ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto, così come richiesto dalla recente normativa, è stata assegnata al suolo di fondazione la categoria sismica C, anche sulla base delle conoscenze derivanti dalle indagini svolte in aree limitrofe, che hanno raggiunto una profondità di 30 metri. Sulla base dell'ordinanza PCM del 20 marzo 2003 n. 3274 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative per le costruzioni in zona sismica", il comune di San Giorgio in Bosco ricade in zona sismica 3.

## **ANALISI E DIMENSIONAMENTO DEL CIMITERO**

Nella variante n°35 al PRG del Comune di San Giorgio in Bosco sono individuate n° 3 Aree per attrezzature di interesse comune (ZTO F-b) destinate a strutture cimiteriali per una superficie complessiva pari a mq 14.551, dislocate tra il capoluogo (mq 11.513) e le frazioni di Sant'Anna Morosina (mq 1.434) e Paviola (mq 1.604).

Di seguito si riporta l'andamento delle tipologie di sepoltura dall'anno 2005 al 2015 (da rilievo reale degli ultimi 10 anni di sepolture).

Tumulazioni n. 60

Inumazioni n. 21

Estumulazioni n. 20

Il rilievo per gli ultimi dieci anni, attribuisce al Cimitero di Sant'Anna Morosina una ricettività media annua pari a:

\_ Tumulazione media annua =  $(60/10 \text{ anni}) = 6,0 \text{ def./anno}$

\_ Inumazione media annua =  $(21/10 \text{ anni}) = 2,1 \text{ def./anno}$

\_ Estumulazione media annua =  $(20/10 \text{ anni}) = 2,0 \text{ def./anno}$

Il numero complessivo di sepolture previste, per i prossimi venti anni, risulta pertanto pari a 120 tumulazioni e 42 inumazioni

Considerando che i posti attualmente disponibili per le tumulazioni sono di n° 6, si evince che la disponibilità complessiva di loculi nei prossimi 20 anni, pari a n° 148 (n°84 loculi per le tumulazioni e n°64 loculi per l'ossario), sarà in grado di soddisfare la richiesta massima ipotizzata di n° 120, con un margine adeguato.

Nel dimensionamento del campo per inumazioni del cimitero in oggetto (art.58 del DPR 285/90, L.R. n.18 del 04/03/2010, Dgr n. 433 del 04/04/2014) si deve prevedere che lo spazio a disposizione superi di almeno la metà dell'area netta da calcolare sulla base dei dati statistici delle inumazioni dell'ultimo decennio, destinata ad accogliere le salme per il normale periodo di rotazione di dieci anni. Nella determinazione della superficie di lotti di terreno destinati ai campi di inumazione, occorre tenere presenti anche le inumazioni effettuate a seguito delle estumulazioni. Considerata la somma delle estumulazioni (21) e delle inumazioni effettuate nell'ultimo decennio (2005-2015) (n°21), quindi rapportata al numero delle estumulazioni (n°20), aumentata di almeno la metà (n°21), si ottiene un totale di 62.

Tenuto conto che la superficie netta per l'inumazione di una singola salma (mt 0,80x2,20) è pari a mq 1,76, la superficie necessaria è di mq 1,76x 62, pari a mq 109,12 calcolando la superficie lorda  $(0,80+0,50) \times (2,20+0,50)$  si ottiene un valore di mq 217,62.

La superficie totale dei campi di inumazione esistenti nel cimitero di Sant'Anna Morosina è pari a mq 308,88 e quindi maggiore del minimo richiesto dalla normativa.

## **DOTAZIONE DI SPAZI CIMITERIALI**

Il cimitero di Sant'Anna Morosina fa riferimento alla frazione, di limitate dimensioni demografiche, ed è già dotato di servizi igienici, di un locale deposito, di impianti elettrici, idrici e smaltimento di acque nere e meteoriche. A livello funzionale attualmente nel cimitero sono già presenti un campo di inumazione e un ossario, mentre per la camera mortuaria è

necessario fare riferimento al cimitero di San Giorgio in Bosco. Altri spazi specializzati normalmente utilizzati sono presenti presso le strutture ospedaliere dell'azienda U.L.S.S. 15 "Alta Padovana".

L'intervento, tenendo conto del fabbisogno di sepolture, va ad aggiungere n°84 loculi per le tumulazioni, n°64 loculi per l'ossario e mq 215 per il campo per inumazioni che verranno realizzati secondo il *Regolamento di Polizia Mortuaria* (art. 76 del DPR 10 settembre 1990 n. 285).

La nuova area sarà delimitata da un muro di cinta lungo tutto il perimetro e sul lato ovest ed andrà ad ospitare i due colombari, il nuovo ossario e il nuovo cinerario, a ridosso della mura di cinta esistente. Questi ultimi saranno ricavati tra le fondazioni dei due colombari realizzati con il primo stralcio.

Le aree comprese all'interno del recinto di progetto saranno sistemate con terrapieno realizzato riposizionando le terre da scavo e quindi anche limitando i costi (complessivi di progetto) di trasporto a discarica del terreno di risulta e l'impatto ambientale delle nuove strutture di progetto emergenti dal piano campagna.

Parte delle opere di ampliamento generale sono previste in altro (2°) stralcio esecutivo e quindi non oggetto del presente stralcio.

## **FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE**

La fascia di rispetto cimiteriale, richiamato l'art. 338 del Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265, può essere individuata, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, anche ad una distanza inferiore ai 200 metri previsti dal testo di legge e comunque non oltre il limite di 50 metri, qualora non vi ostino ragioni igienico-sanitarie. Alla luce di questo, come descritto dalle planimetrie che seguono, il progetto in esame non comporta la necessità di modificare la fascia di rispetto individuata dal PRG vigente poiché nonostante l'ampliamento del cimitero, vengono comunque garantite le distanze minima di ml. 50 dal più vicino centro abitato.

In conclusione, il progetto di ampliamento consente il mantenimento di importanti franchi di rispetto come di seguito:

- ml. 80 lato nord del complesso cimiteriale;
- ml. 155 lato est in direzione del Fosso Orcone, il quale costituisce una delimitazione fisica e naturale della fascia di rispetto
- ml. 60 lato sud
- ml. 200 in direzione ovest

Si evidenzia che i franchi di distanza sono stati calcolati dalla linea del complesso cimiteriale che ricomprende tutti i lotti di futura e prevista espansione, pertanto i valori sopra riportati sono da intendersi come valori minimi.



## CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

La struttura esistente è caratterizzata da sistemi perimetrali a loculi porticati (lati nord, est, sud e dal muro di cinta in direzione ovest. Lo spazio interno del cimitero esistente ha un percorso distributivo centrale diretto con campi di inumazione ambo i lati.

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- realizzare nel complesso un intervento che permetta di fornire in tempi rapidi loculi a costi contenuti mantenendo per quanto possibile un profilo architettonico contenuto che si omogeneizzi con il costruito;
- prevedere un collegamento fra l'esistente cimitero e la parte di ampliamento mediante l'apertura in breccia i un nuovo percorso;
- prevedere un nuovo recinto cimiteriale all'interno del quale riportare il terreno necessario alla realizzazione dei nuovi campi di inumazione e mineralizzazione sopraelevati in funzione del livello effettivo di falda idrica e dei terreni già in essere (non ricomprese quindi nel progetto definitivo di 1° stralcio esecutivo);
- prevedere ad ovest, circa in quota piano stradale da rettificarsi, un nuovo sistema di accesso

per la struttura ampliata con strada;

- prevedere l'esecuzione e il completamento delle opere di progetto di ampliamento generale con altro stralcio esecutivo.

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di blocchi loculi prefabbricati alloggiati entro una struttura costituita da muri verticali e setti orizzontali in calcestruzzo armato di spessore cm. 20. Le dimensioni utili interne rispettano le norme di legge, misurando cm. 70 in altezza, cm. 80 in larghezza e m. 2,25 in profondità. Il piano del singolo loculo è inclinato del 3% per la raccolta verso il fondo dei liquidi. I loculi saranno poggiati direttamente sulla struttura grezza.

Gli ossari di tipo singolo laterale, sono realizzati con elementi prefabbricati in calcestruzzo Rck 250, aventi le seguenti dimensioni esterne 84x45x40 (h) cm, peso kg 82.

Colombari e ossari sono rivestiti con lastre in marmo di Trani dello spessore di cm 2,00, dimensioni 40x85 cm per gli ossari, 80x85 per i colombari, ancorate con un sistema a secco su un supporto metallico, in ferro zincato e verniciato

La copertura piana sarà formata da solaio in calcestruzzo armato opportunamente impermeabilizzata; le pareti esterne in calcestruzzo a vista saranno trattate con prodotti impermeabilizzanti ed anti-muffa; il pavimento del portico sarà in conglomerato cementizio con strato superficiale antiusura costituito da aggregato minerale al quarzo; sulla copertura si provvederà ad installare i dispositivi anticaduta previsti dalla legislazione regionale. Completano il presente intervento la realizzazione di un vialetto per l'accesso carrabile all'ampliamento in oggetto che sarà delimitato da cordonate prefabbricate in cls.

In fase di progettazione esecutiva del 1° stralcio, considerati gli spazi funzionali e le quote definite dal presente progetto definitivo, è stato garantito il rispetto delle normative vigenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche (LR 13/89, DM 236/89, LR 6/89).

## **STRUTTURE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA**

Normativa di riferimento;

- CIRCOLARE 2 febbraio 2009, n. 617: "Istruzioni per l'applicazione delle 'Nuove norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008';

- D.M. 14 gennaio 2008 "Norme tecniche per le costruzioni";

- D.M. 11 Marzo 1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";

- D.M. 20 novembre 1987 "Norme Tecniche per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";

- D.M. 14 Febbraio 1992 "Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture di cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche";



- D.M. 9 Gennaio 1996 - "Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche";

- D.M. 16 Gennaio 1996 - "Norme Tecniche relative ai "Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi";

- D.M. 14 Settembre 2005 - "Norme Tecniche per le Costruzioni"

Eurocodice 2. Progettazione delle strutture di calcestruzzo. Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici.

Eurocodice 3. Progettazione delle strutture di acciaio. Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici.

Eurocodice 8. Indicazioni progettuali per la resistenza sismica delle strutture. Parte 1-1: Regole generali – Azioni sismiche e requisiti generali per le strutture.

Eurocodice 8. Indicazioni progettuali per la resistenza sismica delle strutture. Parte 1-2: Regole generali per gli edifici.

Identificazione zona sismica:

Comune: San Giorgio in Bosco - Provincia: Padova - Regione: VENETO

Classificazione zona sismica OPCM 3519: tipo 3

## **SCelta DELLA TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE**

Considerato che:

- le strutture in progetto saranno realizzate in zona sismica 3, con terreno di tipo C.

- il fabbricato è ad un solo piano (piano terra) senza piani interrati

- i manufatti e le relative strutture previste nello stralcio d'opera sono destinati a blocco loculi quindi non ricade fra gli edifici e opere di interesse strategico ai sensi delle Istruzioni per l'applicazione delle "Norme Tecniche per le Costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008.

Per tutto ciò considerato si è scelto una tipologia di fondazione a platea superficiale in maniera da ridurre le tensioni unitarie sul terreno e i relativi cedimenti differenziali rispetto alle strutture esistenti adiacenti (su cui non si prevede alcun collegamento).

Le strutture verticali sono setti di calcestruzzo armato spessore 15 cm a vista con trattamento superficiale idrorepellente e anti alga.

Le parti strutturali e/o di finitura sono tutte in calcestruzzo armato gettato in opera. In questa maniera la struttura risulta funzionare come una struttura a setti tridimensionale particolarmente rigida nelle 3 direzioni principali con notevoli garanzie alle azioni verticali e orizzontali, derivanti da sisma e/o vento.

Si rimanda ai conseguenti elaborati di relazione specialistica di cui alle strutture in cemento armato L. 1086/71.

## **IMPIANTI**

Nell'ampliamento sono previsti gli impianti elettrico ed idrico, inoltre è prevista la modifica della linea fognaria. Per quanto riguarda le reti degli impianti previste, sono già state definite le specifiche caratteristiche delle stesse.

#### RETE ELETTRICA

L'impianto elettrico prevede l'allacciamento nel punto distribuzione ENEL più vicino alle aree oggetto dell'intervento.

Sono previste due linee: quella per l'illuminazione per il pubblico compresa la linea d'emergenza e quella per l'illuminazione votiva per i singoli loculi. Il progetto dell'impianto è schematizzato nell'elaborato grafico Tav. 003.04.009.

Si prevede una linea interrata e/o in cavidotti rigidi a parete con impiego di conduttori in rame rivestiti e in guaina autoestinguente di sezione idonea, infilati in tubazioni di PVC rigido interrate, del tipo pesante.

#### IMPIANTI A RETE – IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'impianto di pubblica illuminazione previsto è stato ovviamente limitato a punti di illuminazione con diffusione adatta, atteso che non vi è necessità di avere una illuminazione elevata. Lo scopo è solo quello di rendere ispezionabile e praticabile il complesso cimiteriale anche nelle ore notturne, sia per lavori di manutenzione in emergenza che ulteriori esigenze.

#### RETE IDRICA

Per l'intero ampliamento è previsto un solo punto acqua con un'unica colonna di scarico posizionata come da planimetria allegata (Tav. 003.04.009). In particolare saranno utilizzati: - Tubazioni in polipropilene per linee d'acqua, diametro esterno x spessore = mm 20x3,4 e mm 25x4,2.

#### SMALTIMENTO DELLE ACQUE

La linea dello smaltimento acque nere esistente è posizionata in parte nella zona dove è prevista la nuova costruzione, pertanto è necessario modificarne il percorso. Il progetto prevede la rimozione di un pozzetto, della vasca Imhoff e della rete di subirrigazione che si trovano nell'ingombro del futuro ampliamento e la realizzazione di una nuova linea di smaltimento delle acque nere (servizi WC e scarico della fontanella) tramite subirrigazione nel terreno posto a nord del cimitero, nonché per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dal corpo di fabbrica in ampliamento.

Le acque meteoriche verranno smaltite in fosso di regimentazione del territorio.

Le reti di smaltimento acque saranno del tipo interrate costituite da tubazioni in Pe-Ad di adeguata sezione. Nella tavola grafica Tav. 003.04.009 è riportato lo schema sopra descritto.

### **QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE**

Il Progetto Definitivo Generale, costituito dalle opere complessivamente e sinteticamente

descritte precedentemente, presenta un Quadro Economico previsionale di spesa così costituito:

### 1° STRALCIO ESECUTIVO

Trattasi di eseguire al di fuori dell'esistente recinto cimiteriale opere parziali, ma funzionali per la costruzione, di

- n° 48 nuovi loculi in 2 blocchi edilizi a 4 file in verticale completi marmi tombali, borchie di sostegno e illuminazione portico;

- Cinerario e ossario comune ipogei;

- Cavidotti/opere edili d'ambito predisposti e da collegarsi con apparati elettrici in genere inclusi in progetto;

- Adduzione acqua con semplice rubinetteria a muro con tubazione da intercettare;

- Percorso in ghiaia e rampa che collega il cimitero esistente con l'ampliamento;

- Collegamento a cimitero esistente mediante creazione di apertura di breccia;

- Strutture di recinzione a delimitare il cimitero con h minimo cm 250 da piano di calpestio dell'ampliamento.

- Opere complementari di accessibilità stradale.

Si ricorda che le opere inserite nel 2° stralcio esecutivo (da finanziare) sono di seguito riportate.

### **CONCLUSIONI: IL PROGETTO DEFINITIVO DI 1° STRALCIO**

Per le opere di ampliamento del civico Cimitero di Sant'Anna Morosina - 1° stralcio definitivo, secondo le opere di minima realizzabili in relazione alle necessità espresse e alle risorse economiche in essere, è stato previsto un importo complessivo di € 272.500,00 che il presente stralcio di progetto riconferma secondo le premesse tutte soprariportate.

Alla presente relazione seguono in allegato i seguenti ulteriori elaborati:

- 003.04.001 Inquadramento stato di progetto
- 003.04.002 Stato di fatto, impianti esistenti
- 003.04.003 Prospetti stato di fatto
- 003.04.004 Pianta di progetto primo stralcio
- 003.04.005 Prospetti, sezioni di progetto
- 003.04.006 Impianto idrico ed elettrico
- 003.04.007 Comparativa
- 003.04.008 Planimetria di progetto
- 003.04.009 Tracciamento
- 003.04.010 Scotico e scavi
- 003.04.011 Demolizioni
- 003.04.012 Pianta di progetto
- 003.04.013 Prospetti e sezioni di progetto
- 003.04.014 Prospetti e sezioni di progetto
- 003.04.015 Prospetti e sezioni di progetto
- 003.04.016 Elementi speciali
- 003.04.017 Progetto strutture
- 003.04.018 Progetto strutture
- 003.04.019 Progetto impianto elettrico

San Giorgio in Bosco, lì 22 luglio 2015

Il tecnico  
Arch. Simone Gastaldello